

Altro io

Daniela Spalletti Cernia

ALTRO IO

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Daniela Spalletti Cernia
Tutti i diritti riservati

*“Uno come me non può vivere senza una mania,
una passione divorante... e per servirla
non conosco limiti.”*

Sigismund Schlomo Freud

“Anche io.”

Daniela Spalletti Cernia

Istruzioni per l'uso

Trama: questo racconto riguarda le ultime due settimane di vita di Sigmund Freud.

Egli continua a lavorare, alla sua veneranda età, con alcuni pazienti che risultano alquanto inquietanti.

Ma la cosa tragica è che muoiono uno alla volta.

Situazioni: i giorni sono scanditi dal calendario appeso sulla parete dello studio.

Gli appuntamenti con i pazienti e i contenuti delle loro sedute psicoanalitiche sono scritti sull'agenda per mano dello stesso Freud. Lo si capisce da un cambio di stile di scrittura. Infatti, durante le sedute non ci sono discorsi diretti e virgolettati. È voluto. A meno che Freud non parli con Giuseppe che è la sua psicoterapeuta, e con un particolare paziente, il signor S.F.

Questo racconto è quasi completamente frutto della mia fantasia, condito di tanto in tanto di notizie, particolari e fatti che corrispondono a verità.

Prefazione

L'alter ego può essere incerto, equivoco, criptico, enigmatico, misterioso, oscuro.

Ma è opportuno conoscerlo.

Occorre dare “uno sguardo allo specchio”, come fa il protagonista di questo racconto.

Solo così si può accettare sé stessi esattamente come si è. Forse.

E accettare di riportare l'equilibrio dopo averlo perso, pronti per un prossimo disequilibrio.

I 45-50 minuti di ogni seduta dallo psicanalista aiutano a creare le condizioni per cercare di far emergere e rendere esplicita l'autenticità propria di ciascuno. Quello che si è davvero.

Nella mia fantasia al protagonista sono occorse due faticose e faticose settimane.

Ma che razza di idea...

...chiedere terapia di coppia ma fissare appuntamenti separati!?!

Uno sguardo allo specchio... impeccabile. Il mio abito scuro si intona a meraviglia con la cravatta nera. Ordinato e sobrio, al di là delle tendenze dettate dalla moda. Barba perfetta. Sono un vero professionista, anche nell'aspetto.

Avanti, Pet, entriamo nello studio. Cucciola mia, sempre fedele. Intelligente come pochi. Umani compresi. Provo per lei un affetto privo di qualsiasi ambiguità. E vige tra noi un innegabile senso di appartenenza reciproca.

Oops... il calendario storto sulla parete non lo tollero. Non sopporto le cose fuori posto. Raddrizzo... Bene. Oggi è...

9 settembre

...venerdì.

Dunque, mi erano già capitati tanti trattamenti “psico-analiticamente orientati”, individuali, di gruppo, coppie di fratelli, marito e moglie sull’orlo della depressione, coppie di gemelli siamesi, coppie gay in difficoltà... ma mai una coppia così. Si dichiarano uniti fino all’inverosimile, ma ognuno evita accuratamente l’altro. Li devo incontrare singolarmente. Strano.

Strani.

Beh, d'altronde non si sarebbero rivolti a me se fossero stati sani di mente. Per telefono mi hanno letteralmente supplicato di essere ricevuti uno alla volta, mai assieme. Bene, contenti loro...

Allora devo scrivere sull’agenda... *signor Henry J. primo appuntamento* fissato per il giorno lunedì 12 settembre. Di seguito, alle 18 e 30 ci sarà il quarto appuntamento con mister Grey. Sarà una giornata piena di lavoro.

Ritornando alla strana coppia... questi due mi hanno chiesto di ricomporre la loro unione. Si sono totalmente allontanati. Scissi hanno detto, per l’esattezza. Dovevano essere molto uniti.

Devo scrivere anche l’altro sull’agenda. Com’è che si chiama?

Ah sì, *signor Edward H. primo appuntamento* fissato per giovedì 15 settembre alle 18 e 30.

È l’unico, di giovedì, per il momento.

Comincio a fare fatica quando ci sono due trattamenti consecutivi. Non ho più l’età.